



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 6 maggio 2014

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA NUOVE VALUTAZIONI SULLA SICUREZZA INFORMATICA RELATIVE ALLE BANCHE

Il Governatore Cuomo ha annunciato oggi la pubblicazione di una relazione sulla sicurezza informatica che illustra l'aumento dei rischi e della sofisticazione degli attacchi informatici a cui sono sottoposte le banche di New York e ha dato disposizione al Dipartimento dei servizi finanziari (DFS - Department of Financial Services) di effettuare nuove valutazioni periodiche e mirate sulla prontezza operativa rispetto alla sicurezza informatica delle banche regolamentate dal DFS stesso. È possibile leggere la relazione pubblicata oggi facendo clic [qui](#).

“Di fronte all’attuale aumento delle minacce informatiche, dobbiamo garantire che le finanze dei newyorchesi siano protette dalle persone rapaci che operano on line” ha sostenuto il Governatore Cuomo. “Le valutazioni mirate sulla sicurezza informatica relative alle banche consentiranno di tutelare meglio gli istituti finanziari dagli attacchi e di proteggere i dati bancari personali dalle violazioni. Quando i consumatori scelgono di utilizzare la banca on line, esigono che i loro dati personali siano al sicuro e noi stiamo lavorando per verificare che gli istituti finanziari assumano le opportune precauzioni per tutelarli”.

Il Sovrintendente ai servizi finanziari Benjamin M. Lawskey ha sottolineato: “Il fatto che la nostra vita finanziaria sia in così larga parte spesa on line rende le banche un obiettivo sempre più seducente per gli attacchi informatici. Gli hacker si dedicano giorno e notte a tentare di escogitare nuove modalità per rubare i dati personali dei consumatori e portare turbative nei mercati finanziari della nostra nazione ed è più importante che mai che ci attiviamo per rispondere alla sfida”.

Risultati della relazione sulla sicurezza informatica

Una maggiore sofisticazione degli attacchi

La relazione sulla sicurezza informatica pubblicata oggi è il frutto di un ampio sondaggio che il DFS ha svolto per un anno presso 154 banche sotto la sua competenza regolatoria. La difficoltà più frequente

Italian

nella costruzione di un programma adeguato di sicurezza informatica, secondo quanto indicato dalle banche, consiste nella crescente sofisticazione delle minacce (71%) e delle tecnologie emergenti (53%).

La maggior parte degli istituti ha subito negli ultimi tre anni intrusioni effettive o tentate nei rispettivi sistemi IT. I metodi adottati per penetrare nei sistemi IT variano considerevolmente; alcuni istituti segnalano incidenti che implicano software maligno (malware) (22%), phishing (21%), pharming (7%), botnet e reti zombie (7%).

Le tipologie più frequenti di attività illecita dovuta a un'intrusione informatica, secondo quanto riferito dagli istituti, riguardano: l'acquisizione del controllo sui conti (46%), il furto di identità (18%), turbative alle reti di telecomunicazione (15%) e violazioni dell'integrità dei dati (9,3%). Le violazioni all'elaboratore dei pagamenti di terzi sono state riferite rispettivamente dal 18% degli istituti di piccole dimensioni e dal 15% dei grandi istituti. Questi ultimi hanno anche menzionato lo sfruttamento delle transazioni bancarie mobili (15%), stratagemmi di skimming ai bancomat/terminali POS (23%) e violazioni dell'accesso di persone dotate di informazioni privilegiate (8%).

La sicurezza informatica vista come opportunità di sviluppo economico

La relazione ha anche scoperto che la stragrande maggioranza delle banche (di qualsiasi dimensione) sta pianificando un aumento considerevole della propria spesa in sicurezza informatica per i prossimi anni: potrebbe rappresentare un'opportunità fondamentale per la crescita dell'occupazione e lo sviluppo economico in New York.

Oltre tre quarti (77%) di tutti gli istituti hanno registrato negli ultimi tre anni un aumento del budget totale destinato alla sicurezza dei dati, mentre la maggior parte dei restanti istituti (18%) riferisce che il budget destinato alla sicurezza dei dati è rimasto invariato. Quasi nessun istituto ha riferito una riduzione della spesa negli ultimi tre anni.

La stragrande maggioranza degli istituti (circa il 79% di tutto il settore) ha riferito che è previsto per i prossimi tre anni un aumento dei budget destinati alla sicurezza dei dati.

Iniziative per contrastare la crescente minaccia informatica

La relazione descrive anche varie misure che saranno introdotte dal DFS, per potenziare ulteriormente la sicurezza informatica presso le banche di New York. Tali misure comprendono una nuova valutazione mirata della prontezza operativa in relazione alla sicurezza informatica di ciascuna banca (nell'ambito della periodica procedura di analisi del DFS), per contribuire a orientare l'attenzione in modo deciso e uniforme su tale problematica. La revisione delle procedure d'esame comprenderà domande aggiuntive sulle aree di gestione IT e governance, l'intervento in caso di incidente e la gestione degli eventi, i controlli di accesso, la sicurezza di rete, la gestione dei fornitori e il recupero da disastri. La revisione delle procedure ha l'intento di ottenere una visione olistica della prontezza operativa informatica dell'istituto e sarà adattata secondo il particolare profilo di rischio di ciascun istituto. Il DFS renderà noti

nelle prossime settimane ulteriori dettagli sulle tempistiche e i contenuti di tali procedure di esame.

Il DFS ha anche consigliato a tutti gli istituti commerciali di deposito dello Stato di New York, indipendentemente dalle dimensioni, di associarsi al Financial Services-Information Sharing and Analysis Center (“FS-ISAC” - Servizi finanziari - Centro di condivisione e analisi delle informazioni). I soci ricevono avvisi tempestivi e informazioni autorevoli studiate specificamente per contribuire a proteggere sistemi e risorse di importanza critica da minacce alla sicurezza di tipo fisico e informatico. In effetti, sia il Dipartimento del tesoro degli Stati Uniti, sia il Dipartimento per la sicurezza interna degli Stati Uniti si affidano al FS-ISAC per diffondere informazioni critiche nel settore dei servizi finanziari nei momenti di crisi. Inoltre, il FS-ISAC offre la possibilità di condividere informazioni in forma anonima in tutto il settore dei servizi finanziari, consentendo agli istituti di scambiarsi informazioni di minacce alla sicurezza di tipo fisico e informatico, oltre a vulnerabilità, incidenti e potenziali misure e pratiche di tutela.

La relazione odierna rientra nel costante impegno del Governatore Cuomo per rafforzare la sicurezza informatica in New York. Lo scorso anno, il Governatore ha costituito un [Comitato consultivo sulla sicurezza informatica](#), che sta lavorando con l'amministrazione su strategie innovative dirette a mantenere la sicurezza dei newyorkesi rispetto alle minacce informatiche. Il comitato fornisce all'amministrazione consigli sulle evoluzioni della sicurezza informatica e formula raccomandazioni per proteggere l'infrastruttura e i sistemi informativi critici dello Stato.

###

Ulteriori notizie sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418